

Sorpresa, torna al suo posto l'approdo Actv della Salute

IL CASO

Dopo le proteste degli abitanti

Gradito ritorno del pontile della Salute nella sua storica posizione. Una notizia che fa felici tutti gli abitanti di Dorsoduro est, che sul tema pontili da tempo si stanno scontrando con Comune e Actv. Il pontile della Salute era stato provvisoriamente spostato verso la Punta della Dogana dove abitualmente si mette il raddoppio in occasione della festa della Madonna della Salute, che quindi c'è anche in questi giorni. Uno spostamento che i residenti temevano fosse definitivo in quanto nella vecchia sede per un periodo era stato un realizzato un ormeggio per gondole. Ora dopo tante proteste il pontile è tornato all'angolo del campo

con il Rio della Salute, per la gioia dei residenti della zona che però rimangono sul piede di guerra per il pontile dei Gesuati. Una questione spinosa e annosa che ha spinto alcuni abitanti dell'area a lasciare fisso, da qualche giorno, davanti alla chiesa dei Gesuati, un tazebao informativo con i tanti articoli usciti sulla stampa riguardanti la vicenda del mancato spostamento.

«Ma per riportare il pontile della Salute al suo posto è stato necessario un pressing di diversi mesi, ed è stato necessario attendere i comodi delle produzioni cinematografiche internazionali, delle cooperative dei taxisti e dei gondolieri, ed infine i lavori per il pon-

te votivo», ricorda il consigliere Pietro Bortoluzzi. «Tutt'altra appare invece la vergognosa situazione del pontile dei Gesuati alle Zattere, dove invece lo stallò sembra totale, con l'aggravante che vengono continuamente disattese

anche le forme di pressione concordate dal CdQ2. E' dal 25 ottobre che attendo che venga messa in essere la delibera presa all'unanimità dalla conferenza dei capigruppo del CdQ2, che richiede con chiarezza di convocare nel primo giorno utile, in pieno orario lavorativo, alla mattina, la conferenza dei capigruppo del CdQ2 (o in subordine l'intero consiglio del CdQ2) presso l'ufficio del sin-

daco a Ca' Farsetti, per esigere risposte concrete da chi ha il potere di risolvere una questione che è diventata un simbolo del mancato ascolto delle necessità e dei voleri della cittadinanza. Ebbene da allora tutto tace», aggiunge Bortoluzzi.

La questione del pontile ai Gesuati non si fonda solo sulle abitudini della gente ma al contrario sul fatto che solo la fermata vicino alla chiesa consente a disabili, anziani e persone con problemi di deambulazione di andare avanti e indietro tra la Giudecca e le fermate lungo il Canal Grande senza essere costretti a superare ponti.

(Sebastiano Giorgi)